

Comune di BOSCONERO



Città Metropolitana di Torino

VARIANTE PARZIALE n.9 al PRGC

ai sensi dell'art. 17, c.5 della LR 56/1977 e s.m.i.

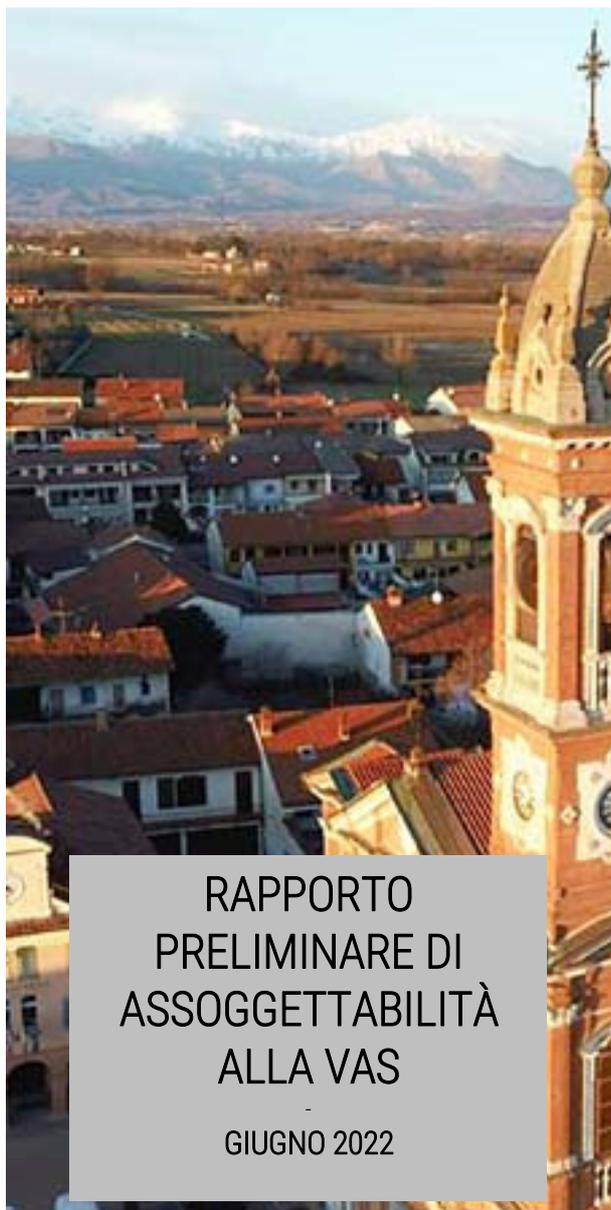
ADEGUAMENTO AL COMMERCIO

VAS

FASE DI SCREENING

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

e dell'art. 17, c.8 della LR 56/1977 e s.m.i.



RAPPORTO
PRELIMINARE DI
ASSOGGETTABILITÀ
ALLA VAS

GIUGNO 2022

L'ESTENSORE

Gian Carlo PAGLIA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Luciana MELLANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Daniela CARRERA

IL SINDACO

Paola FORNERIS

STUDIO ASSOCIATO ARCHITETTI PAGLIA

pianificazione e consulenza urbanistica

Arch. Gian Carlo Paglia - Arch. Maria Luisa Paglia - Arch. Valeria Santoro

Via Per Cuceglio 5, 10011 AGLIÈ (TO) - Via G. Gropello 4, 10138 TORINO

☎ 0124/330136 📧 studio@architettipaglia.it 📧 studiopaglia@pec.it

A cura di: Arch. Gian Carlo Paglia
con Arch. Anna Maria Donetti
Arch. Pian. Ilaria Vittone



www.architettipaglia.it



INDICE

0. PREMESSA	p. 3
1. PRESUPPOSTI E OBIETTIVI DELLA VARIANTE	p. 4
2. INQUADRAMENTO DEL TERRITORIO COMUNALE	p. 6
2.1 SISTEMA INSEDIATIVO	
2.2 SISTEMA DELLA VIABILITÀ	
2.3 QUADRO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO	
2.4 CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO	
2.5 CAPACITÀ D'USO DEI SUOLI	
2.6 SISTEMA DEI VINCOLI PAESAGGISTICO-AMBIENTALI	
2.7 FUNZIONALITÀ ECOLOGICA DEL TERRITORIO	
2.8 RISCHIO INDUSTRIALE	
3. ANALISI DEGLI AMBITI INTERESSATI DALLE MODIFICHE	p. 15
LOCALIZZAZIONE E ACCESSIBILITÀ	
DESTINAZIONE URBANISTICA	
PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA	
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA	
COMPONENTI NATURALI	
COMPONENTI ANTROPICHE	
4. CONTENUTI DELLA VARIANTE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	p. 22
4.1 CONTENUTI INDICATIVI DELLA VARIANTE	
4.2 ELEMENTI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	
5. VERIFICA DI COERENZA CON LA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA	p. 23
5.1 PIANO TERRITORIALE REGIONALE (PTR)	
5.2 PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR)	
5.3 PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTC2)	
6. ELEMENTI DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS (D.Lgs. 152/2006 – PARTE SECONDA – ALLEGATO I)	p. 29
6.1 CARATTERISTICHE DEL PIANO	
6.2 CARATTERISTICHE DEGLI EFFETTI E DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE	
7. CONCLUSIONI	p. 32

0. PREMESSA

Il **Comune di Bosconero** è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con DGR n. 57-9212 del 30/09/1991, successivamente modificato con otto Varianti Parziali, l'ultima delle quali approvata con DCC n. 19/2021 del 28/04/2021 e con una Variante Strutturale di adeguamento al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), approvata con DCC n. 20 del 28/03/2019.

L'Amministrazione Comunale intende ora predisporre un'ulteriore **Variante Parziale** ai sensi dell'art. 17, c. 5 della LR 56/1977, finalizzata in modo esclusivo a coordinare gli elaborati cartografici e normativi di Piano con i **criteri per l'insediamento di attività commerciali in sede fissa**, di cui all'art. 8 comma 3 del D.Lgs. 114/98 in applicazione degli indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica di cui alla DCR 20.11.12 n. 191-43016, recentemente approvati dal Consiglio Comunale.

Il **D.Lgs 152/2006 "Codice dell'ambiente" e s.m.i.** dispone che siano sottoposti alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (fase di screening del procedimento di VAS) i piani e i programmi, o le loro modifiche minori, concernenti la pianificazione territoriale o la destinazione dei suoli che determinano l'uso di piccole aree a livello locale (art.6 c.3, art.12).

La stessa **LR 56/1977 e s.m.i.** disciplina, all'art.3 bis, l'integrazione della Valutazione Ambientale Strategica con la pianificazione urbanistica e dispone, all'art.17, c.8, che le Varianti Parziali ai PRG siano sottoposte a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS.

A questo proposito, con **DGR n.25-2977 del 29/02/2016** sono stati approvati gli indirizzi e i criteri per lo svolgimento integrato dei procedimenti di VAS per l'approvazione delle varianti agli strumenti urbanistici.

Il presente elaborato costituisce il documento di verifica relativo alla **Variante Parziale di adeguamento al Commercio al PRGC di Bosconero** ed è redatto sulla base dei criteri individuati all'**Allegato I** ("Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'art.12"), **Parte Seconda** del "Codice dell'ambiente".

Ai sensi della DGR succitata, la procedura urbanistica e quella ambientale sono svolte **"in maniera contestuale"** (punto j.1 della medesima DGR).

1. PRESUPPOSTI E OBIETTIVI DELLA VARIANTE

Il comune di Bosconero ha approvato i Criteri per il rilascio delle Autorizzazioni di Medie Strutture di vendita, riconoscimento di Addensamenti e Localizzazioni, di cui all'art. 8 comma 3 del D.Lgs. 114/98 in applicazione degli indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica di cui alla DCR 20.11.12 n. 191-43016.

I suddetti criteri sono stati trasmessi al competente settore della Regione Piemonte per l'espressione della presa d'atto, che dovrà pervenire al Comune prima dell'approvazione definitiva della Variante in Consiglio Comunale.

I suddetti criteri riconoscono sul territorio comunale di Bosconero un **Addensamento storico rilevante (A.1)**: esso corrisponde, in coerenza con la definizione generale regionale, al fulcro del territorio comunale, caratterizzato dalla presenza di attività commerciali e di servizi rivolti prevalentemente al vicinato e da una buona densità residenziale. Riconoscibile nell'ambito della perimetrazione leggermente ampliata del centro storico e del nucleo centrale di Bosconero, corrisponde all'ambito urbano di antica formazione caratterizzato da 8 esercizi che costituiscono il 50% della densità commerciale cittadina.



Elaborato cartografico allegato ai Criteri comunali per il rilascio delle autorizzazioni commerciali di medie strutture di vendita.

Inoltre il Comune, in sede di procedimento per il rilascio di autorizzazione di cui all'art. 15 della D.C.R. n. 563-13414 e s.m.i., conferma la possibilità, data dalla legislazione regionale, di pervenire all'auto-riconoscimento di altre *Localizzazioni commerciali urbane non addensate* (L.1), sempre che lo strumento urbanistico generale e/o esecutivo preveda la destinazione d'uso commerciale al momento della presentazione dell'istanza di autorizzazione commerciale.

È ora necessario integrare nell'apparato normativo e cartografico del Piano Regolatore Generale le previsioni e le disposizioni contenute nei criteri commerciali, al fine di renderle effettivamente cogenti.

2. INQUADRAMENTO DEL TERRITORIO COMUNALE

Il Comune di Bosconero ha una popolazione di 3.082 abitanti, secondo i dati resi disponibili dall'ISTAT e riferiti al 1° gennaio 2021¹, e occupa una superficie di 10,92 kmq; è situato a circa 25 Km dal centro di Torino, nel basso canavese. Confina con Feletto a nord, San Giusto Canavese e Foglizzo a est, San Benigno Canavese e Lombardore a sud e con Rivarolo Canavese a ovest.

Di seguito si esamina l'assetto territoriale sotto diversi aspetti, con allegate delle rappresentazioni tematiche; nei capitoli successivi verrà analizzato nel dettaglio l'ambito oggetto di Variante.

2.1 SISTEMA INSEDIATIVO

Il capoluogo è localizzato in posizione baricentrica rispetto al territorio comunale, e si estende principalmente a Est della linea ferroviaria "Canavesana", lungo le due direttrici principali, Via Torino – Via Trento in direzione Est-Ovest e Via Villafranca – Via Trieste in direzione Nord-Sud.

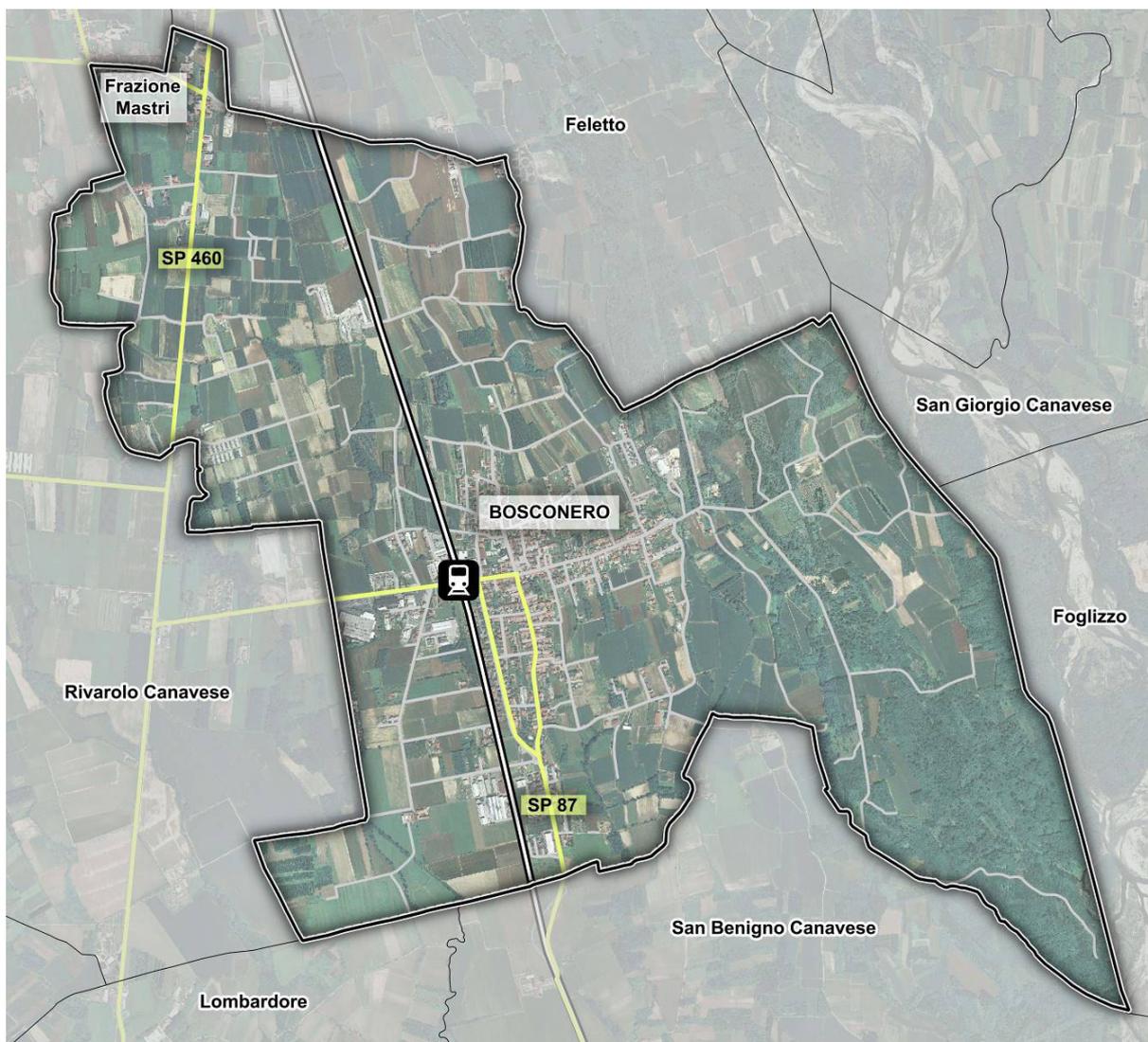
All'estremità settentrionale si trova l'unica frazione di Bosconero, Mastri, in parte ricadente anche sui territori di Rivarolo Canavese e Feletto.

2.2 SISTEMA DELLA VIABILITÀ

Il territorio di Bosconero è attraversato, in direzione Nord-Sud, dal tracciato della ferrovia Canavesana, gestita da GTT, che collega i Comuni di Pont, Rivarolo Canavese, Torino e Chieri.

Il Comune è inoltre interessato, nella sua porzione meridionale, dal tracciato della SP 87 e da quello della SP 460 del Gran Paradiso che attraversa il territorio a Nord-Ovest, collegandolo con Rivarolo Canavese.

¹ Il dato è consultabile nel dettaglio sul sito <http://demo.istat.it/popres/index.php?anno=2021&lingua=ita>



Ortofoto del territorio del Comune di Bosconero con la sovrapposizione della rete infrastrutturale stradale.

2.3

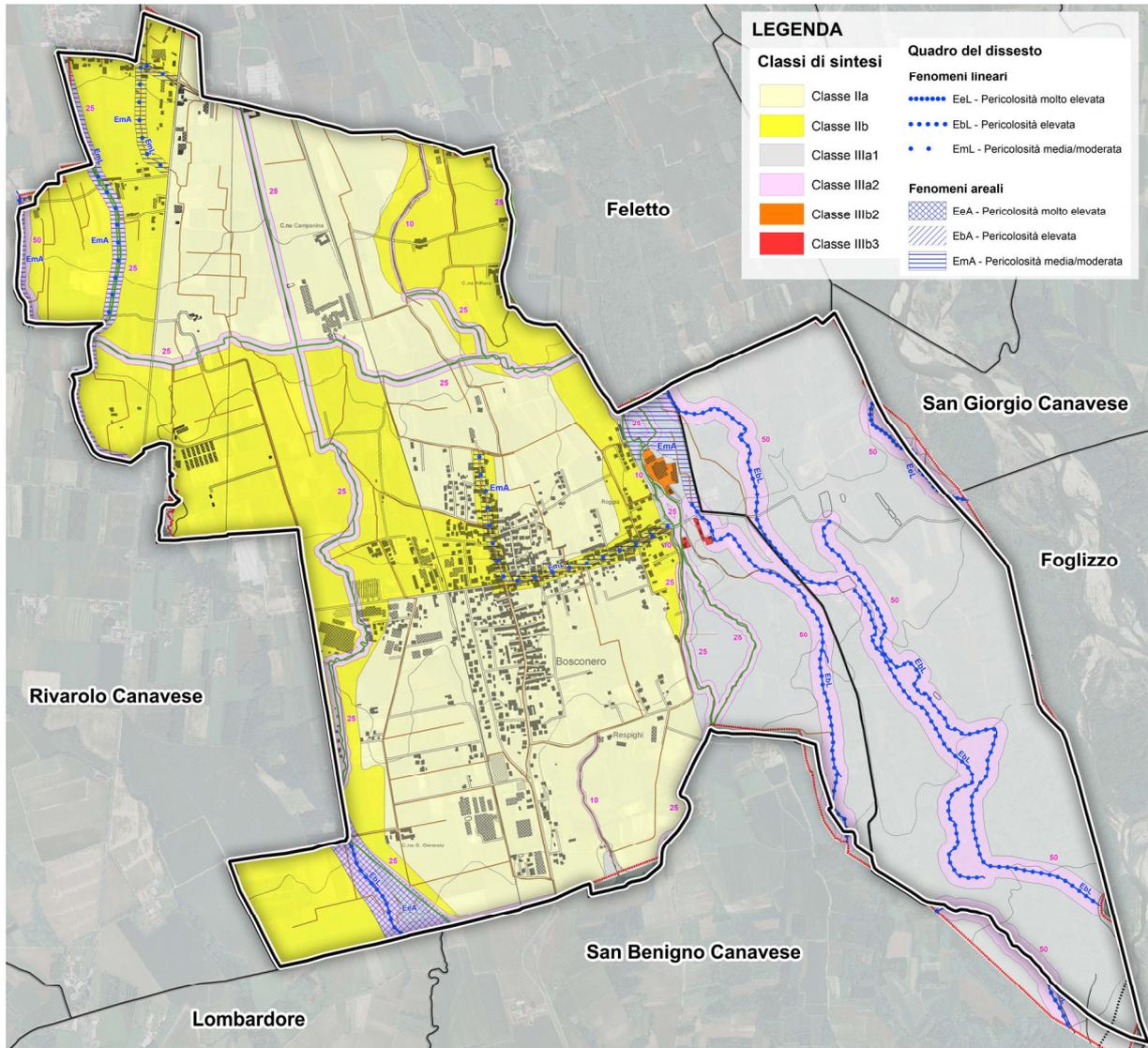
QUADRO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Il Comune di Bosconero ha provveduto ad adeguare la propria strumentazione urbanistica al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Fiume Po (PAI) in occasione della Variante Strutturale n. 1 approvata con DCC n. 20 del 28/03/2019.

La "Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica e quadro del dissesto" evidenzia come la maggior parte dei tessuti edificati collocati nella fascia mediana del territorio ricada in classe IIa, nella quale gli elementi morfologici limitanti l'edificabilità sono di scarsa entità e di peso modesto e non sussistono limitazioni in riferimento alle scelte urbanistiche, in quanto le condizioni di moderata pericolosità sono facilmente superabili mediante l'adozione di opportuni accorgimenti tecnici connessi al singolo progetto esecutivo, riferiti al singolo lotto edificatorio o all'intorno significativo circostante.

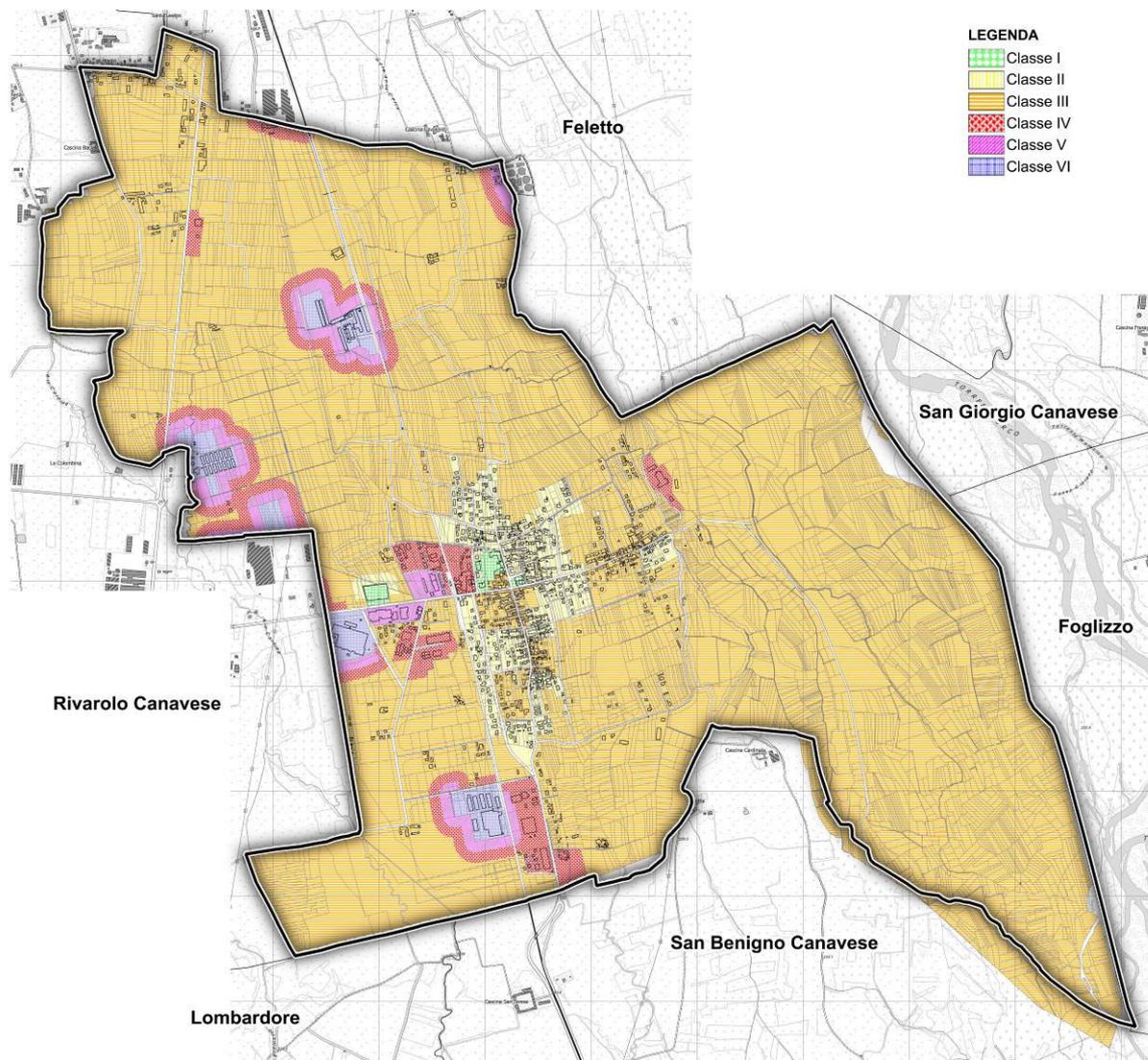
Due settori territoriali a Ovest e a Est del capoluogo risultano ricompresi in classe IIb, nella quale le condizioni di pericolosità geologica possono essere superate attraverso l'adozione e il rispetto di accorgimenti tecnici e interventi di miglioria o adeguamento della rete di drenaggio superficiale che dovranno essere proposti nell'ambito del progetto edilizio.

A Est, le restanti porzioni di territorio ricadono principalmente in classe IIIa1, mentre il reticolo idrografico, formato da canali artificiali e rii naturali, e le aree limitrofe sono ricomprese in classe IIIa2, caratterizzata dalla totale inedificabilità.



Ortofoto del Comune di Bosconero (fonte: Regione Piemonte) con la sovrapposizione delle classi idrogeologiche della carta di sintesi.

2.4 CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO



BDTRE del territorio del Comune di Bosconero con la sovrapposizione del Piano di Classificazione Acustica – Variante n°1.

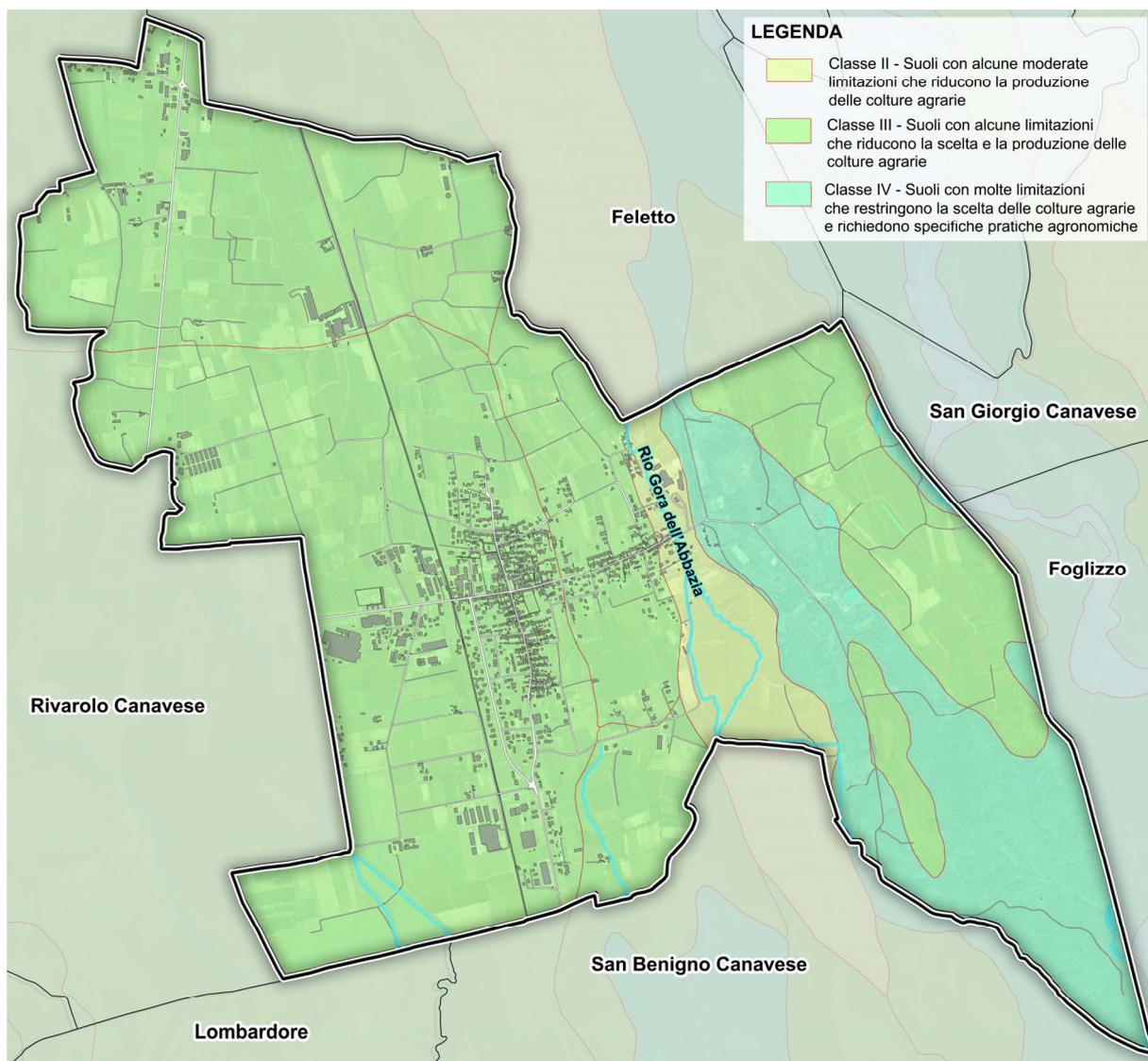
Bosconero è dotato di Piano di Classificazione Acustica comunale approvato con DCC n. 29 del 19/09/2005 e successivamente modificato per effetto della 1ª Variante nel 2021.

La zonizzazione, restituendo una visione della distribuzione delle varie destinazioni d'uso, mostra come i tessuti edificati del capoluogo ricadano nelle classi I e II, trattandosi di aree scolastiche o destinate al riposo e allo svago e di aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali e assenza di attività artigianali.

Si osservano, inoltre, porzioni di territorio ubicate in fregio a Via Torino, a Via Caduti per la Libertà e in Strada della Chiara (a Nord dell'abitato) ricadenti nelle classi IV, V e VI, in quanto caratterizzate dalla presenza di attività commerciali o da insediamenti produttivi.

Alle restanti aree libere del territorio agricolo è attribuita la classe III – "Aree di tipo misto".

2.5

CAPACITÀ D'USO DEI SUOLI²

Ortofoto del Comune di Bosconero (fonte: Regione Piemonte) con la sovrapposizione delle classi di capacità d'uso dei suoli (fonte: Regione Piemonte).

Per quanto riguarda la potenzialità agricola dei terreni, la maggior parte del territorio ricade in classe III, comprendente suoli con alcune limitazioni all'uso colturale.

Rientrano poi in classe II una stretta fascia a cavallo del Rio Gora dell'Abazia e in classe IV le aree boscate nella porzione Est del territorio comunale.

² La cartografia in scala 1:50.000 è consultabile on-line sul sito web della Regione Piemonte – Agricoltura e sviluppo rurale: http://www.regione.piemonte.it/agri/suoli_terreni/suoli_50/carta_suoli/geodeone.do

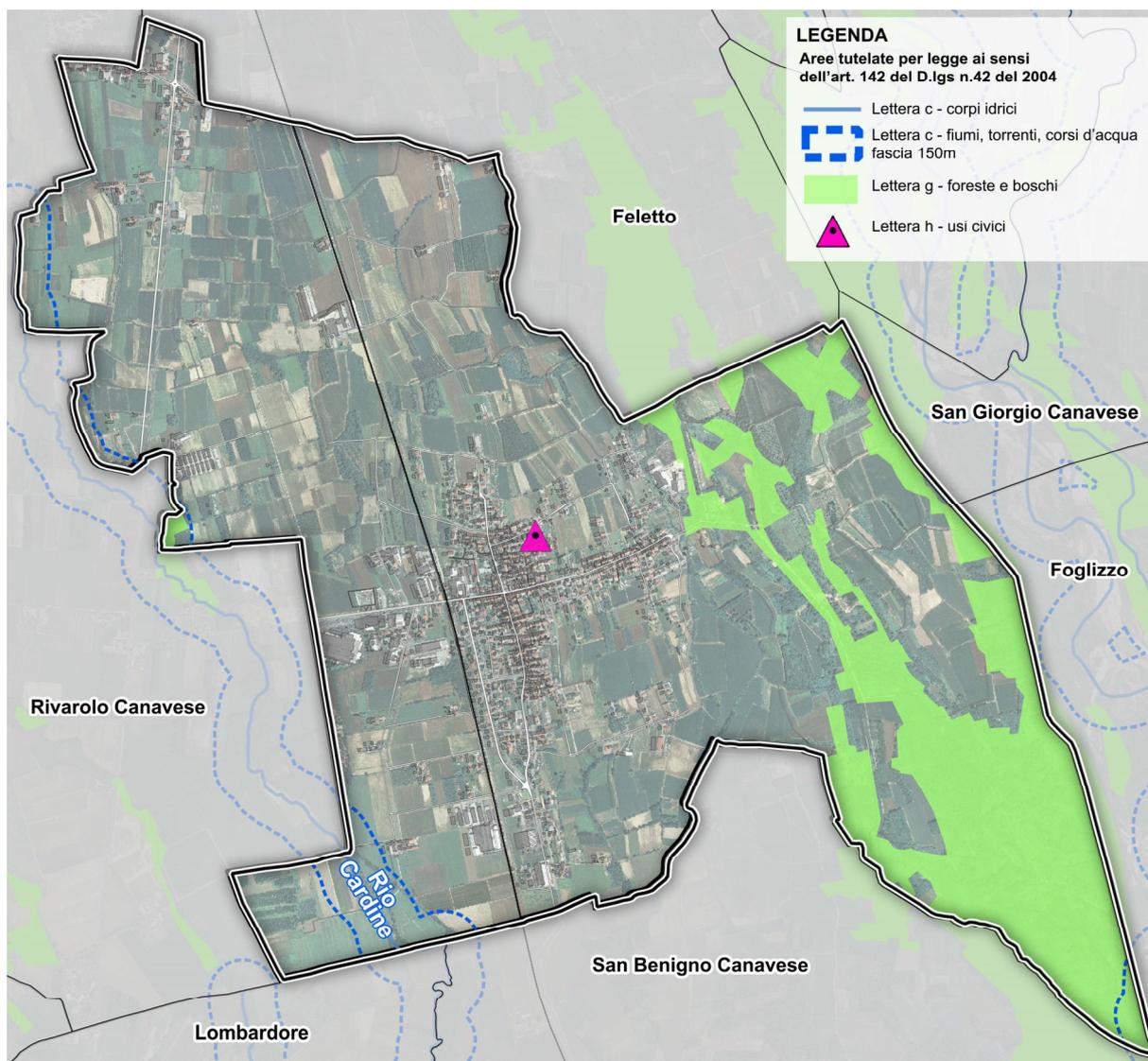
2.6

SISTEMA DEI VINCOLI PAESAGGISTICO-AMBIENTALI

I vincoli individuati in Comune di Bosconero ai sensi dell'art. 142, c. 1 del D.Lgs 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i. riguardano:

- i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi ex RD 1775/1933 e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 m ciascuna (lett. c): Rio Cardine;
- i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento (lett. g);
- zone gravate da usi civici (lett. h).

Non sono invece presenti aree o immobili di notevole interesse pubblico.



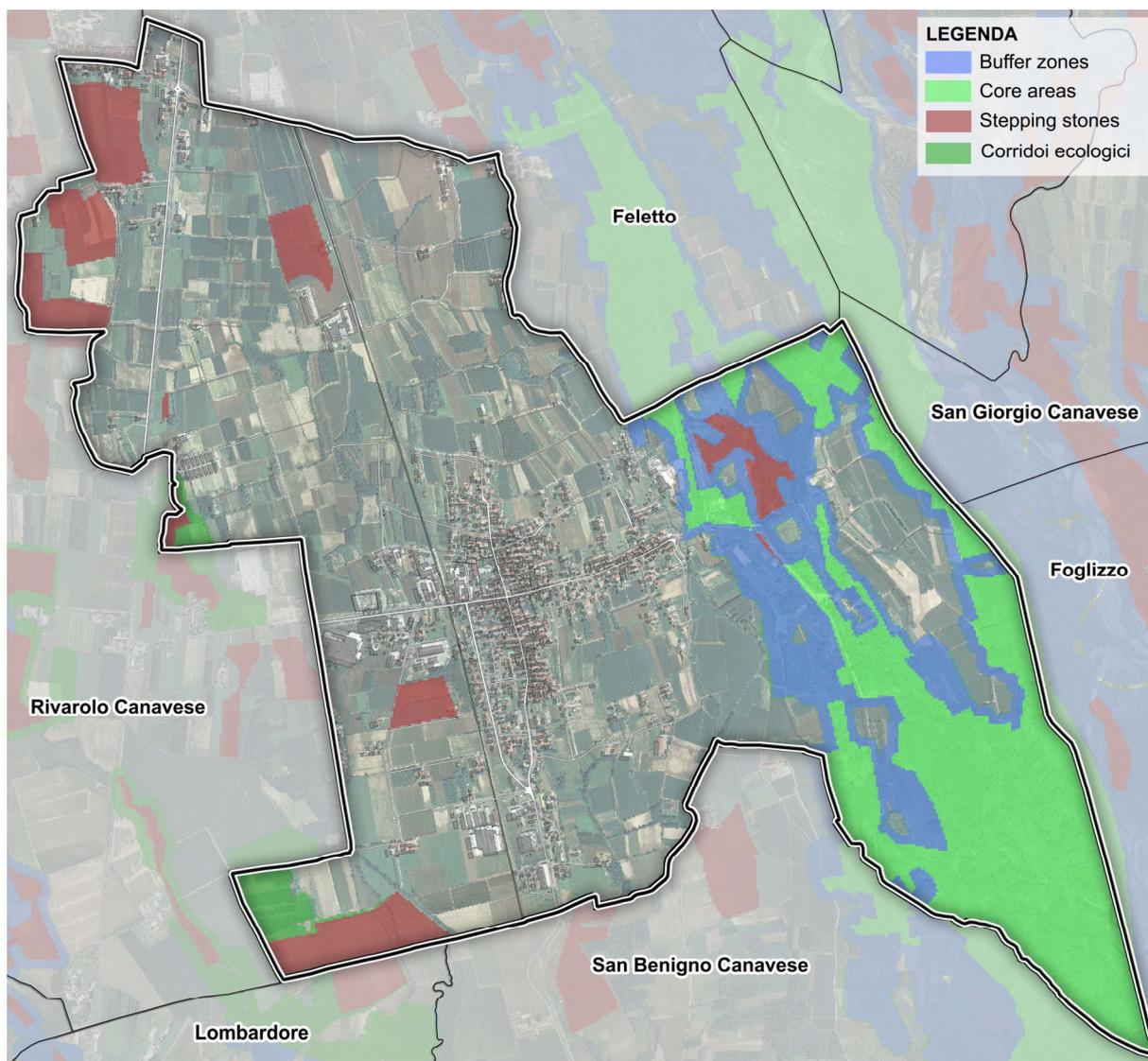
Ortofoto del Comune di Bosconero (fonte: Regione Piemonte) con la sovrapposizione dei "Beni paesaggistici" del PPR – Tav. P2 (fonte: Regione Piemonte).

2.7

FUNZIONALITÀ ECOLOGICA DEL TERRITORIO

Sotto il profilo della reticolarità ecologica indagata da ARPA Piemonte³, il Comune di Bosconero presenta significative valenze in corrispondenza delle aree boscate ubicate nella porzione orientale del territorio, identificate come core area con relativa *buffer zone* e caratterizzate da una moderata funzionalità ecologica.

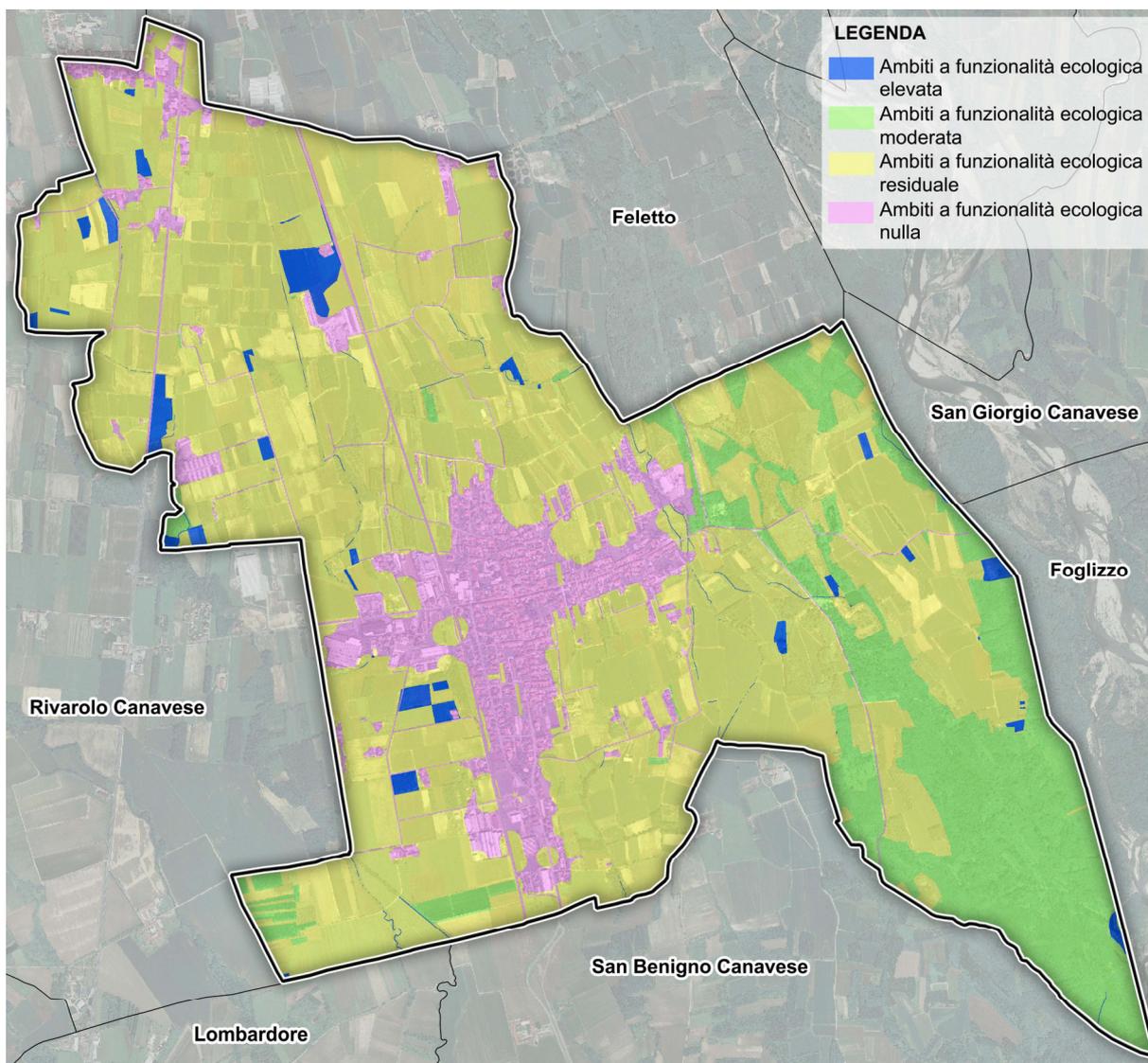
I tessuti urbani e la maggior parte della campagna coltivata non partecipano invece alla costruzione della rete ecologica locale.



Ortofoto del Comune di Bosconero (fonte: Regione Piemonte) con la sovrapposizione degli elementi della rete ecologica.

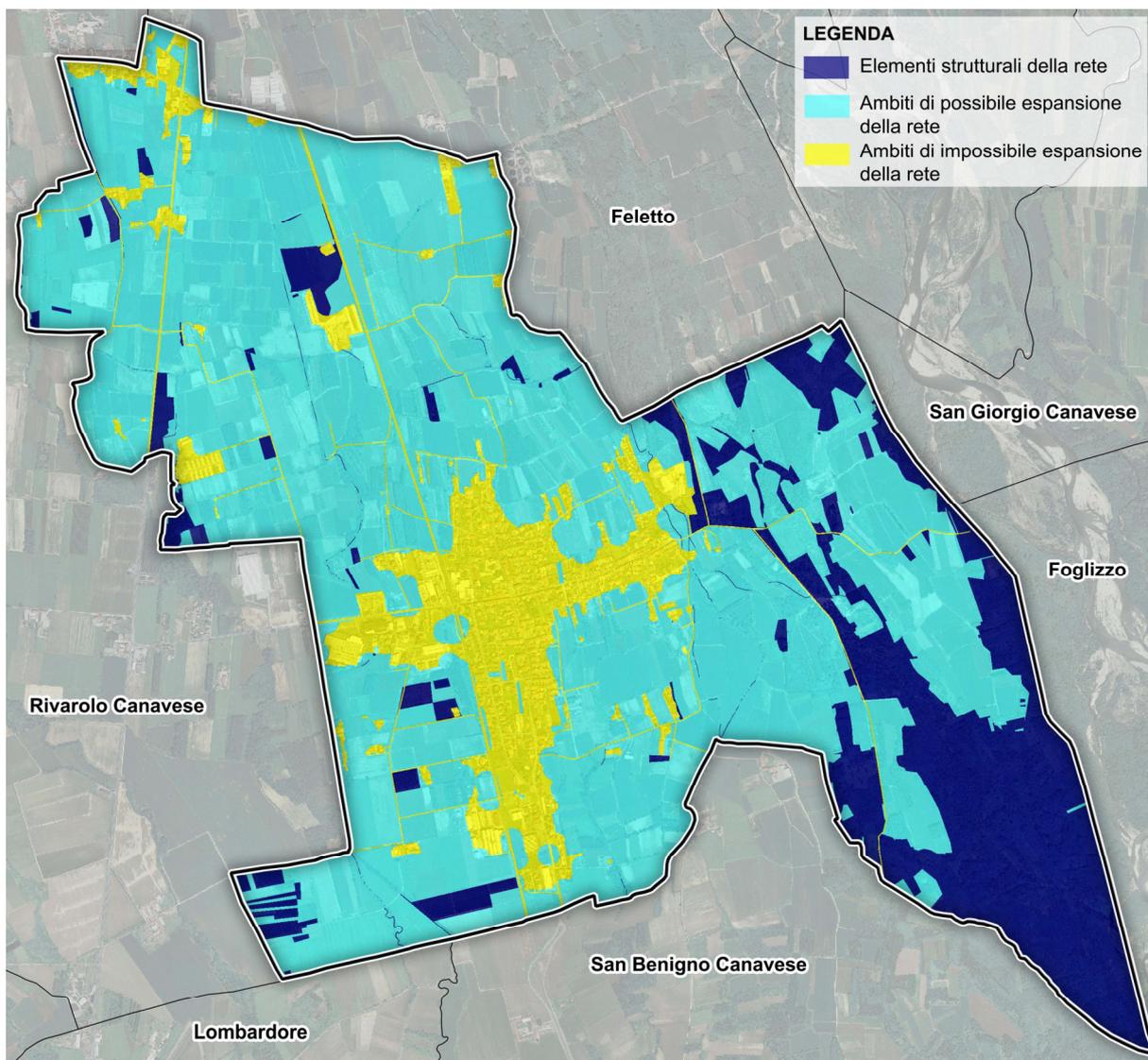
³ La cartografia è consultabile al sito: https://webgis.arpa.piemonte.it/Geoviewer2D/index.html?title=Arpa+Piemonte++Rete+ecologica+dei+Mammiferi+alla+scala+1%3A10.000&resource=agsrest%3Ahttp%3A%2F%2Fwebgis.arpa.piemonte.it%2Fags101free%2Frest%2Fservices%2Fecosistemi_biodiversita%2Frete_ecologica_dei_Mammiferi_10k%2FMapServer

Le rappresentazioni elaborate da ENEA⁴ della funzionalità ecologica (ossia la capacità di garantire le funzioni geopedologiche, idrologiche, igieniche, climatiche, naturalistiche dei sistemi ambientali) e della struttura della reticolarità del territorio mostrano la mancanza di valore delle aree urbanizzate e infrastrutturate e la residuale valenza ecologica del restante territorio comunale.



Ortofoto del Comune di Bosconero (fonte: Regione Piemonte) con la sovrapposizione della funzionalità ecologica.

⁴ Le cartografie sono consultabili al sito: <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/territorio-urbanistica/sistema-verde/sistema-verde-tavole>



Ortofoto del Comune di Bosconero (fonte: Regione Piemonte) con la sovrapposizione della struttura della rete.

2.8

RISCHIO INDUSTRIALE⁵

Il Comune di Bosconero non è interessato da vincoli derivanti dalla presenza sul territorio di attività produttive classificate "a rischio di incidente rilevante" o di aree di danno, esclusione o osservazione relative ad aziende Seveso ubicate in Comuni contermini (DGR n. 20-13359 del 22/02/2010 e successiva DGR n. 17-377 del 26/07/2010).

⁵ L'Inventario Nazionale degli Stabilimenti a Rischio di incidente Rilevante aggiornato al marzo 2021 è consultabile sul sito web: https://www.rischioindustriale.isprambiente.gov.it/seveso-query-105/inventario_listatolist.php

3.

ANALISI DEGLI AMBITI INTERESSATI DALLE MODIFICHE

In questo capitolo viene analizzato l'ambito del territorio in cui i *Criteri per il rilascio delle Autorizzazioni di Medie Strutture di vendita, riconoscimento di addensamenti e localizzazioni*, trovano applicazione.

3.1

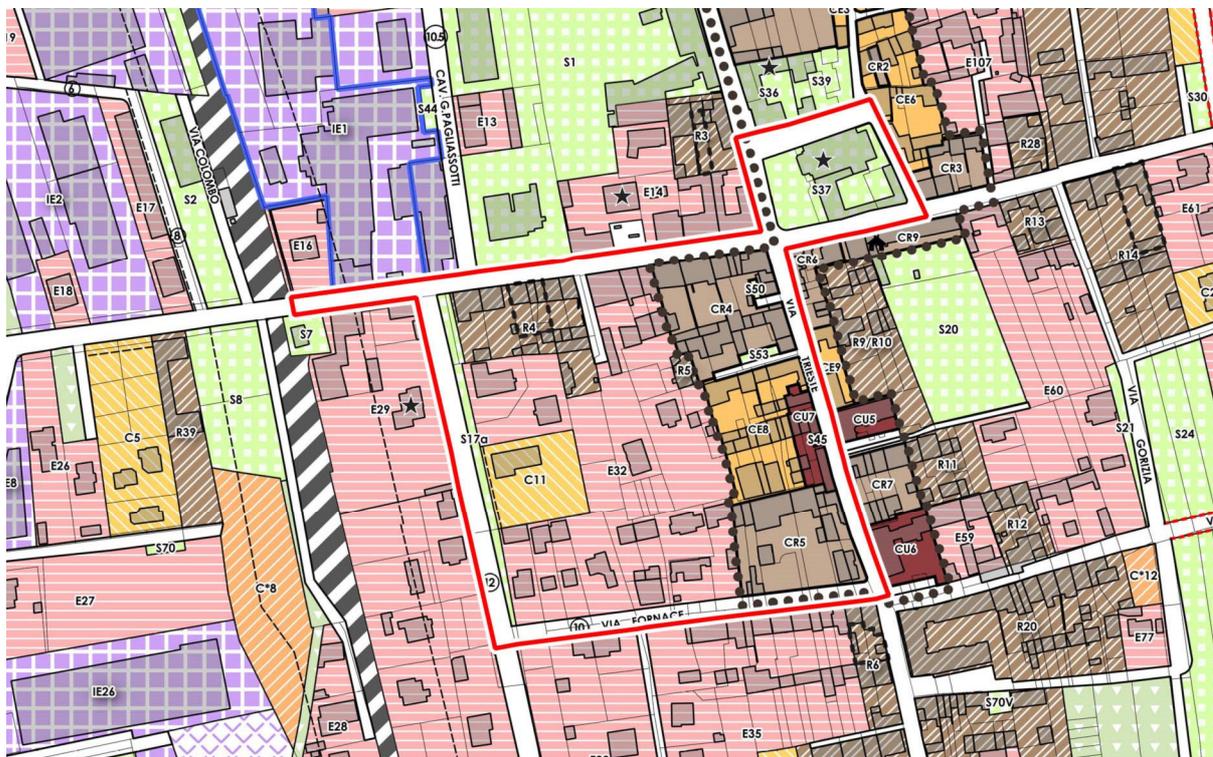
LOCALIZZAZIONE E ACCESSIBILITÀ

L'ambito in esame, coincidente con l'*addensamento storico rilevante (A1)*, si sviluppa a partire da Vicolo Fornace fino a Via Trento, ricomprendendo il nucleo centrale di Bosconero e Piazza Martiri della Libertà, sede del mercato settimanale. La perimetrazione ha i suoi fulcri sul reticolo viario di Via Trieste e Via Roma lungo le quali si trovano le principali attività commerciali.



Ortofoto (Google Maps) con la sovrapposizione della rete viaria e dell'ambito interessato dai Criteri per il rilascio delle Autorizzazioni di Medie Strutture di vendita.

3.2 DESTINAZIONE URBANISTICA

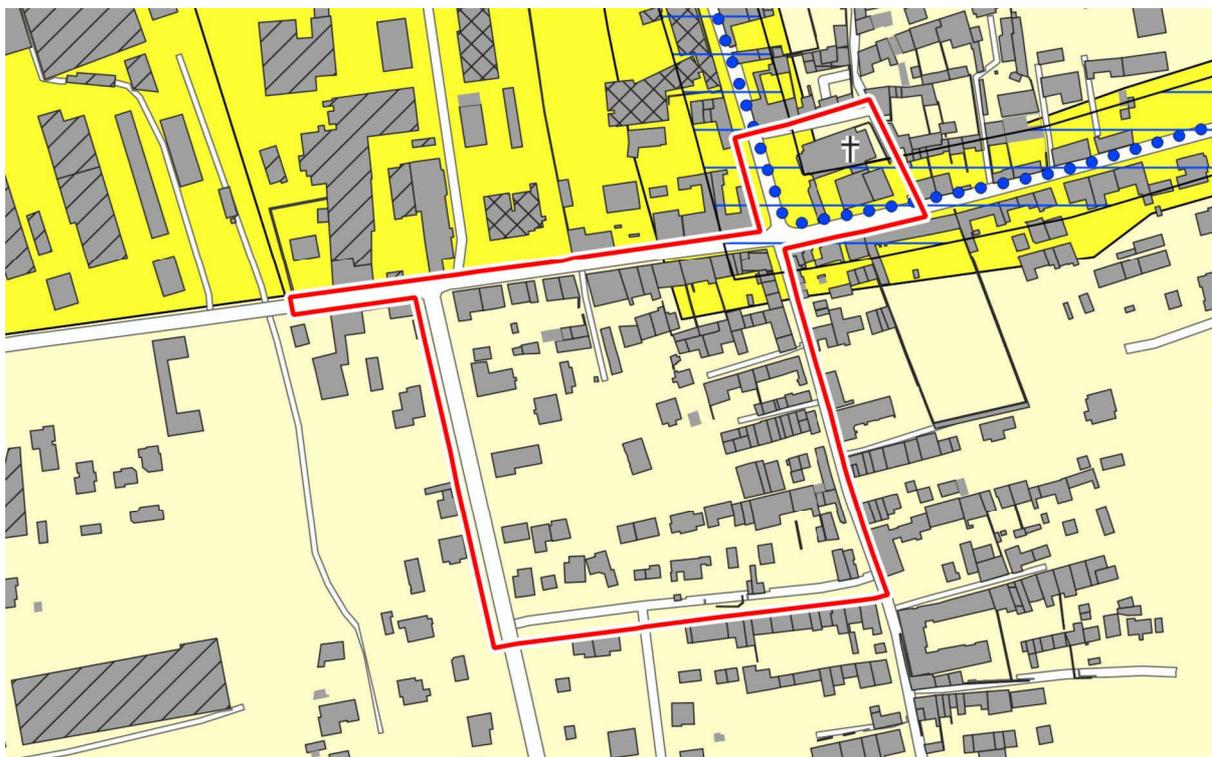


-  CS – Insediamenti urbani aventi carattere storico-documentario
-  R – Aree di ristrutturazione edilizia
-  E – Aree a capacità insediativa esaurita
-  C – Aree di completamento
-  S – Aree per attrezzature di servizio residenziale e produttivo
-  ★ Edifici di interesse documentario

Estratto della "Tav. D3 – Progetto di PRGC: Concentrico" del PRGC del Comune di Bosconero con la localizzazione dell'ambito interessato dai Criteri per il rilascio delle Autorizzazioni di Medie Strutture di vendita.

La perimetrazione individuata ricomprende parte del centro storico di Bosconero, delimitato nel Piano vigente dall'area "CS – *Insediamenti urbani aventi carattere storico-documentario*" e aree a destinazione "R – *Aree di ristrutturazione edilizia*", "E – *Aree a capacità insediativa esaurita*" e "C – *Aree di completamento*". Inoltre, nella porzione nord, oltre Via Trento, il PRG individua un'area per attrezzature di servizio residenziale (S) in corrispondenza della Chiesa di San Giovanni Battista e della piazza prospiciente il Municipio.

3.3 PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA



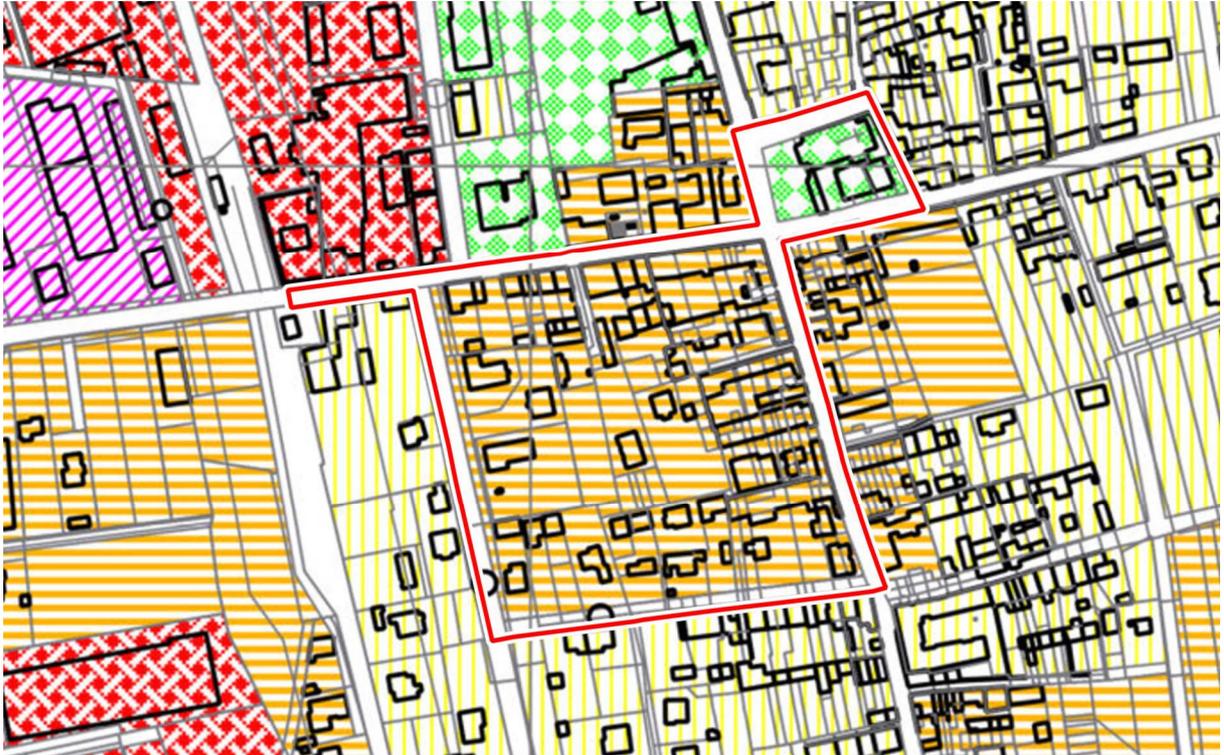
- Classe IIa
- Classe IIb
- Fenomeni lineari: EmL – Pericolosità media/moderata
- Fenomeni areali: EmA – Pericolosità media/moderata

Estratto della "Tav. 5G – Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica e quadro del dissesto" con la localizzazione dell'ambito interessato dai Criteri per il rilascio delle Autorizzazioni di Medie Strutture di vendita.

L'estratto relativo alla *Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica e del quadro del dissesto* non evidenzia criticità geologiche sull'ambito che ricade principalmente in classe IIa e, per la porzione nei pressi dell'incrocio tra Via Trento e Via Trieste, in classe IIb.

Ad ogni modo si evidenzia che la presente Variante non ha alcuna interferenza con la classificazione della pericolosità geomorfologica del territorio, limitandosi a coordinare l'apparato normativo e cartografico del PRG con le disposizioni contenute nei *Criteri per il rilascio delle Autorizzazioni di Medie Strutture di vendita, riconoscimento di Addensamenti e Localizzazioni*.

3.4 CLASSIFICAZIONE ACUSTICA



Classe I – Aree particolarmente protette



Classe II – Aree ad uso prevalentemente residenziale



Classe III – Aree di tipo misto

Estratto della "Tav. 3.a – Fase IV" della Classificazione Acustica – Variante n°1 con la localizzazione dell'ambito interessato dai Criteri per il rilascio delle Autorizzazioni di Medie Strutture di vendita.

Trattandosi di un contesto interessato da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione e con presenza di attività commerciali, l'area ricade in classe III di classificazione acustica; solamente la porzione di ambito sulla quale insiste la parrocchia rientra in classe I.

3.5 COMPONENTI NATURALI

CAPACITA' D'USO DEI SUOLI:

In merito alla capacità d'uso dei suoli, l'ambito rientra interamente nella Classe III che comprende terreni con alcune limitazioni che riducono la scelta e la produzione delle colture agrarie. Si ricorda inoltre la completa interclusione ai tessuti edificati e al sistema della viabilità comunale.



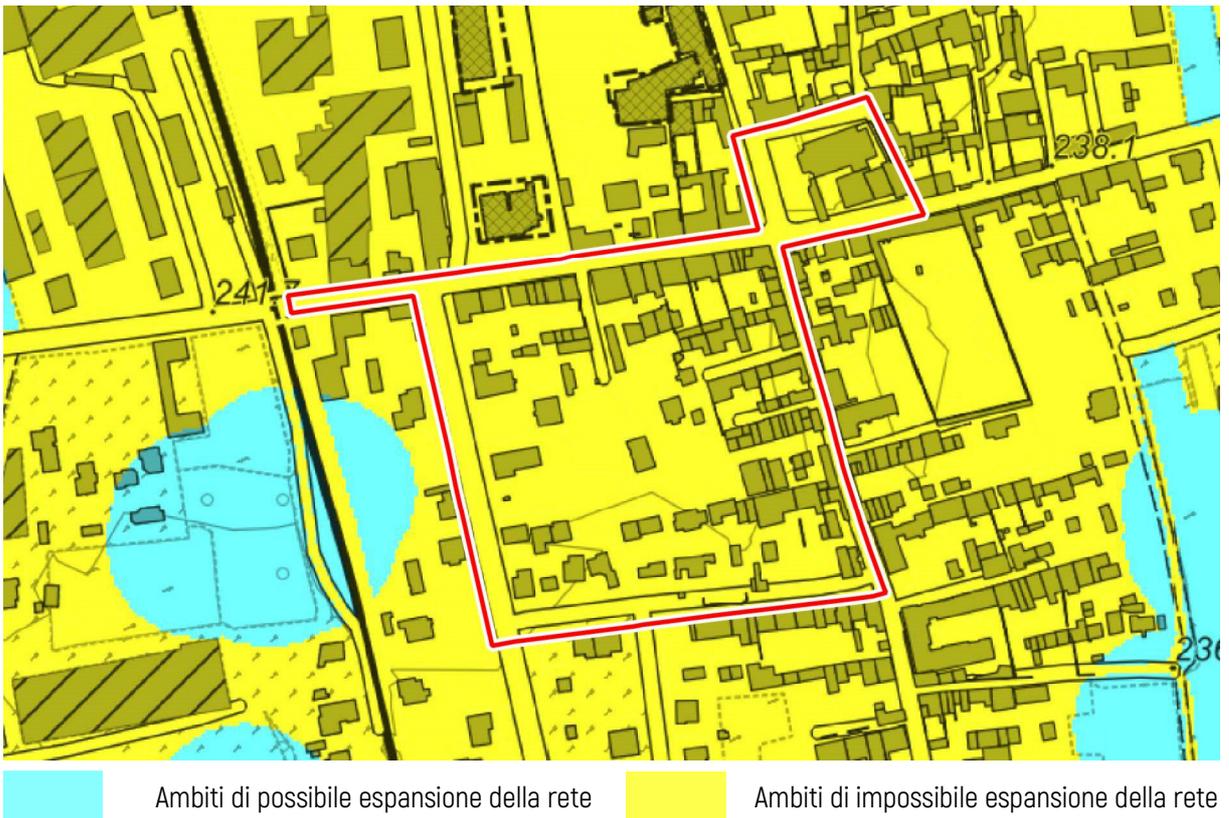
Estratto della capacità d'uso dei suoli (IPLA Piemonte) con la localizzazione dell'ambito interessato dai Criteri per il rilascio delle Autorizzazioni di Medie Strutture di vendita.

VINCOLI PAESAGGISTICI:

L'ambito in esame non risulta interessato da beni paesaggistici così come individuati dal Piano Paesaggistico Regionale.

VALORE ECOLOGICO:

Trattandosi di un contesto edificato, interno al centro abitato di Bosconero, la rappresentazione della struttura della reticolarità del territorio, schematizzata da ENEA, non evidenzia caratteri ecologici di pregio, ricomprendendo l'ambito tra le *aree di impossibile espansione della rete*, data l'assenza di funzionalità ecologica.



Estratto della struttura della reticolarità (dati ENEA) con la localizzazione dell'ambito interessato dai Criteri per il rilascio delle Autorizzazioni di Medie Strutture di vendita.



Estratto della funzionalità ecologica (dati ENEA) con la localizzazione dell'ambito interessato dai Criteri per il rilascio delle Autorizzazioni di Medie Strutture di vendita.

3.6

COMPONENTI ANTROPICHE

L'ambito, coincidente con l'*addensamento storico rilevante* (A1), ricomprende aree a media ed elevata densità abitativa ed è sede della metà degli esercizi commerciali che compongono la rete comunale. La rete commerciale compresa nella perimetrazione è evidentemente rivolta al vicinato, come dimostrano le superfici di vendita e il settore merceologico di riferimento.

La presente Variante Parziale inserisce nello strumento urbanistico l'adeguamento specifico alle norme sul commercio al dettaglio, confermando quanto contenuto nell'individuazione dei *Criteri per il rilascio delle Autorizzazioni di Medie Strutture di vendita, riconoscimento di addensamenti e localizzazioni*.

4. CONTENUTI DELLA VARIANTE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Il presente paragrafo offre un riepilogo sintetico delle modifiche che la presente Variante Parziale apporta al PRGC di Bosconero; per una conoscenza più approfondita degli specifici contenuti, si rimanda agli elaborati costituenti il Progetto Preliminare.

4.1 CONTENUTI INDICATIVI DELLA VARIANTE

La modifica comporta il coordinamento degli elaborati cartografici e normativi di Piano con i criteri per l'insediamento di attività commerciali in sede fissa, di cui all'art. 8 comma 3 del D.Lgs. 114/98 in applicazione degli indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica di cui alla DCR 20.11.12 n. 191-43016; in particolare devono essere integrate le Norme di attuazione con un Capo dedicato alla disciplina del "*Commercio e pubblici esercizi*" e deve essere introdotto un nuovo elaborato cartografico riferito alle "*Zone di insediamento commerciale*".

4.2 ELEMENTI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Nei capitoli precedenti è stata ampiamente dimostrata la ridotta portata delle modifiche introdotte dalla Variante: infatti, non si prevedono nuove aree edificabili, ma si introducono specifiche disposizioni finalizzate all'aggiornamento del PRGC in base alla nuova disciplina sul commercio, recentemente approvata dal Consiglio Comunale.

Le modifiche apportate non determinano consumo di suolo libero/non urbanizzato, pertanto non rendono necessaria l'applicazione di misure di compensazione.

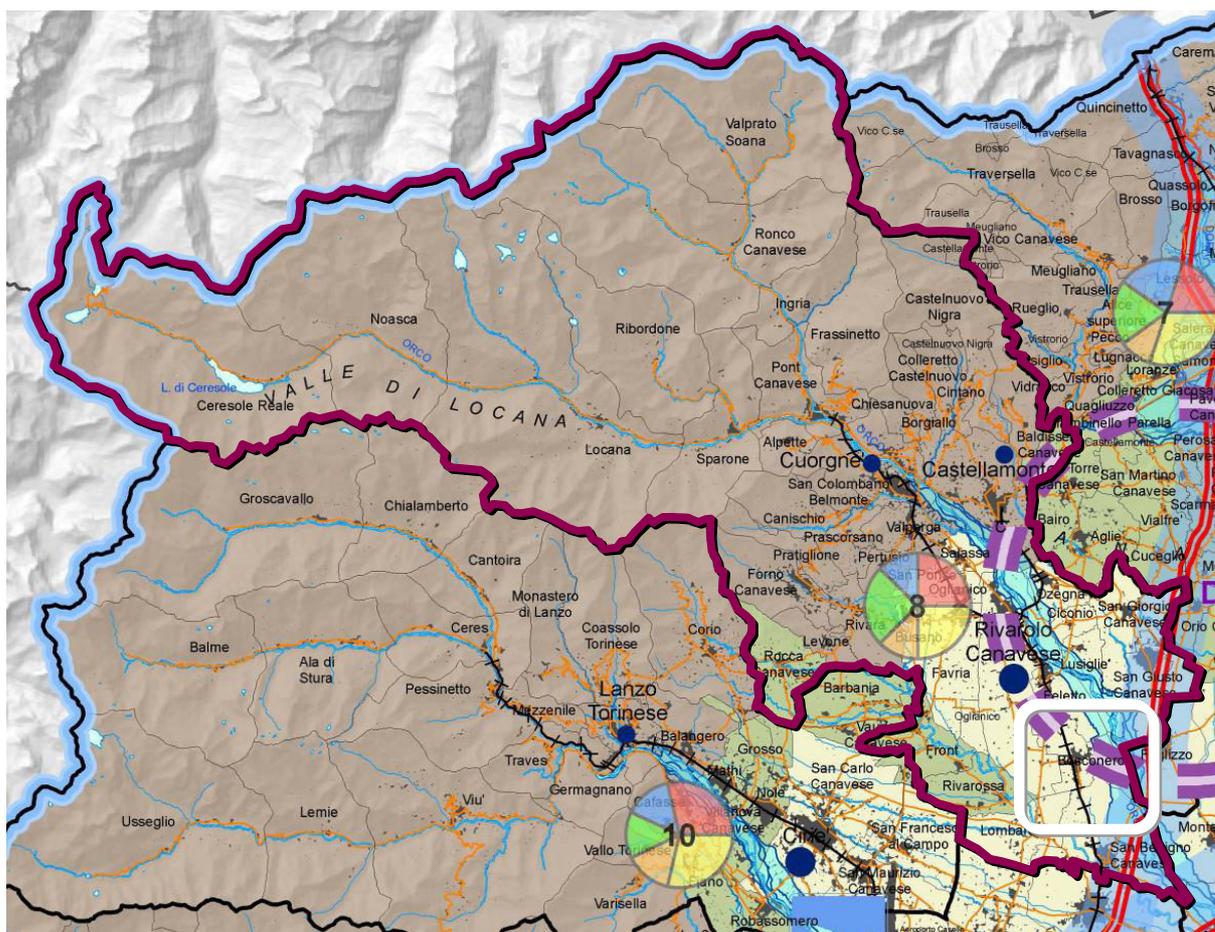
5. COMPATIBILITÀ CON LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

I contenuti della Variante Parziale al PRGC di Bosconero risultano coerenti con obiettivi, linee strategiche e direttive delle strumentazioni territoriali di livello sovraordinato, come si argomenta in seguito.

5.1 PIANO TERRITORIALE REGIONALE (PTR)

Il Piano Territoriale Regionale (approvato con DCR n. 122-29783 del 21/07/2011) struttura la lettura del territorio piemontese in una serie di aree definite come "Ambiti di Integrazione Territoriale" (AIT), sistemi territoriali e funzionali costituenti aggregazioni ottimali al fine di costruire processi e strategie di sviluppo condivisi.

Bosconero appartiene all'AIT 8, denominato "Rivarolo Canavese".



Estratto della "Tavola di progetto" del PTR.

Seppure il diretto confronto tra gli indirizzi del PTR relativi all'intero AIT 7 e le azioni della Variante in oggetto non risulti così agevole, data la diversa scala di riferimento, si può co-

munque affermare che le modifiche apportate allo strumento urbanistico comunale siano compatibili con obiettivi e strategie del Piano regionale per le seguenti ragioni:

ART.19 "I CENTRI STORICI"

Secondo il PTR, *"gli strumenti di governo del territorio, ad ogni livello, in coerenza con il PPR, garantiscono, oltre alla tutela e valorizzazione del patrimonio edilizio, la continuità del ruolo e dell'identità culturale di tutti i centri storici della Regione anche con riferimento all'equilibrio delle funzioni residenziali, commerciali, terziarie e di servizio, alla fruibilità degli spazi pubblici, alla tutela dell'immagine architettonica e urbana legata alla conservazione degli edifici e degli spazi di antica formazione"*.

La Variante, riconoscendo l'Addensamento storico rilevante A1 in corrispondenza della perimetrazione leggermente ampliata del centro storico e del nucleo centrale di Bosconero, ne conferma il ruolo di fulcro attrattore delle funzioni commerciali e sociali, in sintonia con le direttive del Piano regionale

ART.22 "LA RETE COMMERCIALE"

Conformemente a quanto disposto dalla Regione che persegue *"l'obiettivo di un'equilibrata distribuzione territoriale della rete commerciale per migliorare la qualità dei servizi al consumatore e la produttività del sistema distributivo"*.

La presente Variante è esclusivamente finalizzata a coordinare gli elaborati cartografici e normativi di Piano con i **criteri per l'insediamento di attività commerciali in sede fissa**, di cui all'art. 8 comma 3 del D.Lgs. 114/98 in applicazione degli indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica di cui alla DCR 20.11.12 n. 191-43016, che riconoscono sul territorio comunale di Bosconero soltanto l'Addensamento storico rilevante A1, al fine di valorizzare il ruolo del centro storico, con particolare riferimento *"alla capacità di mantenere e sviluppare una funzione significativa nell'offerta commerciale"*.

5.2

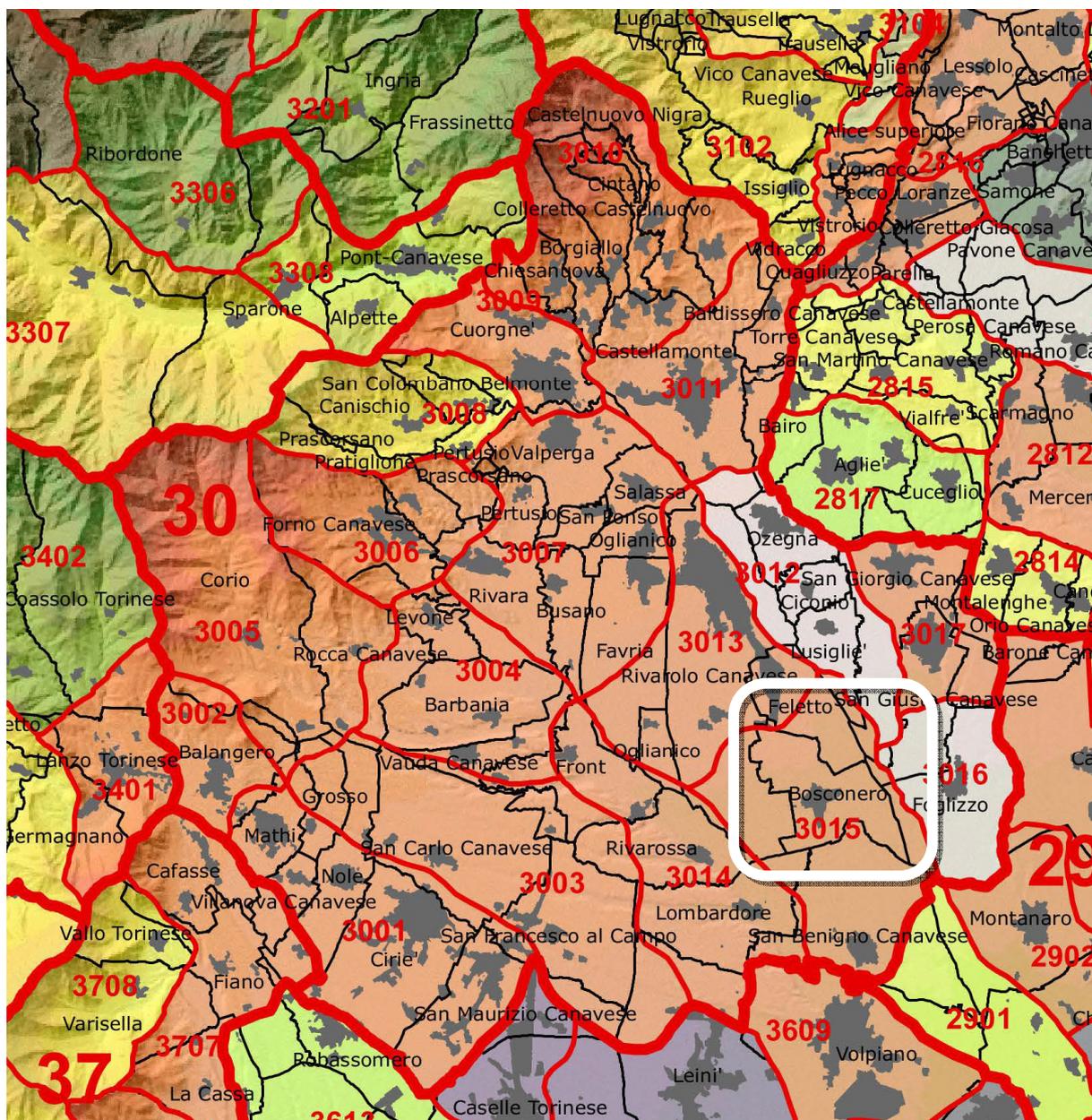
PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR)

Il PPR (approvato con DCR n. 233-35836 del 03/10/2017) articola il territorio amministrativo piemontese in 76 complessi integrati di paesaggi locali differenti, denominati Ambiti di Paesaggio (AP).

Bosconero ricade nell'AP 30, denominato "Basso Canavese".

La presente Variante è esclusivamente finalizzata al coordinamento dell'apparato normativo di PRG con i criteri per l'insediamento di attività commerciali in sede fissa, recentemente approvati dal Consiglio Comunale.

Per l'illustrazione dettagliata della coerenza tra Indirizzi, Direttive e Prescrizioni del Piano Paesaggistico Regionale e modifiche apportate al PRG vigente dalla Variante Parziale, si rimanda all'Elaborato, *Verifica di coerenza della Variante con la disciplina di beni e componenti del PPR*.



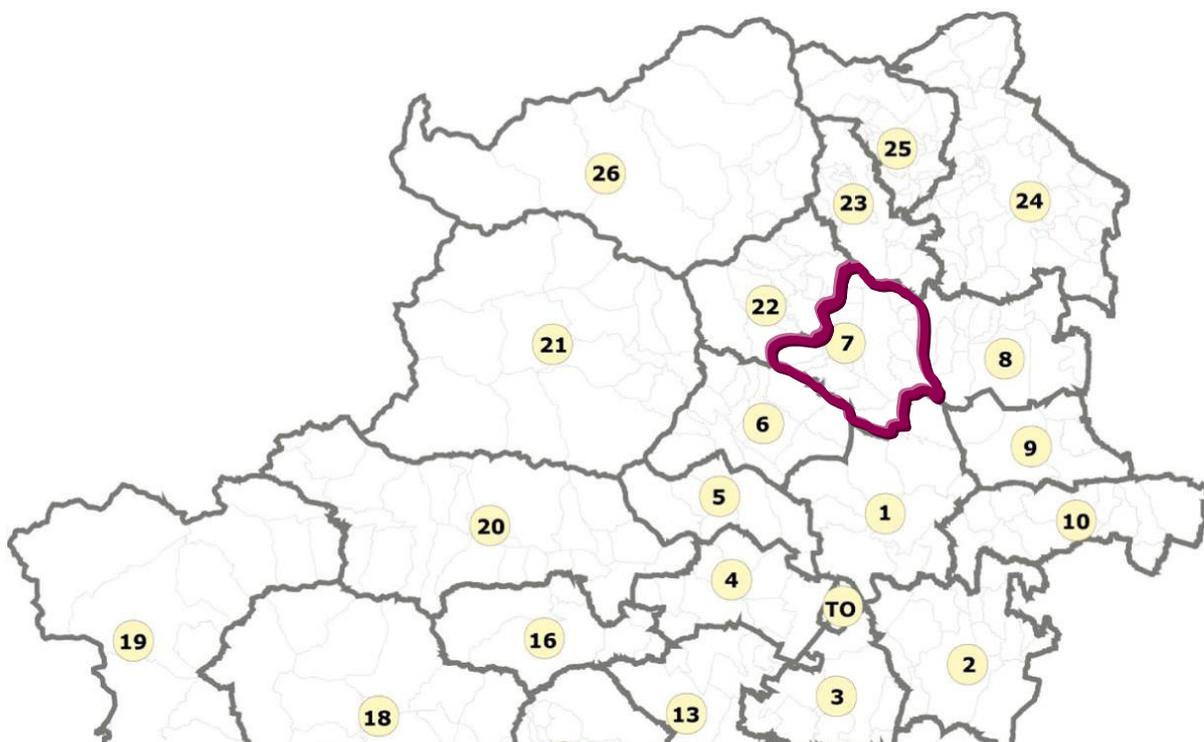
Estratto della "Tavola P3. Ambiti e unità di paesaggio" del PPR.

5.3

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTC2)

Il PTC2 (approvato con DCR n. 121-29759 del 21/07/2011) individua 26 Ambiti di Approfondimento Sovracomunale (AAS), che costituiscono una prima articolazione del territorio provinciale per il coordinamento delle politiche territoriali a scala sovracomunale.

Bosconero figura nell'AAS 7, denominato "Rivarolo".



Estratto dalla "Relazione illustrativa" del PTC2 [fig. 29 a pag. 65].

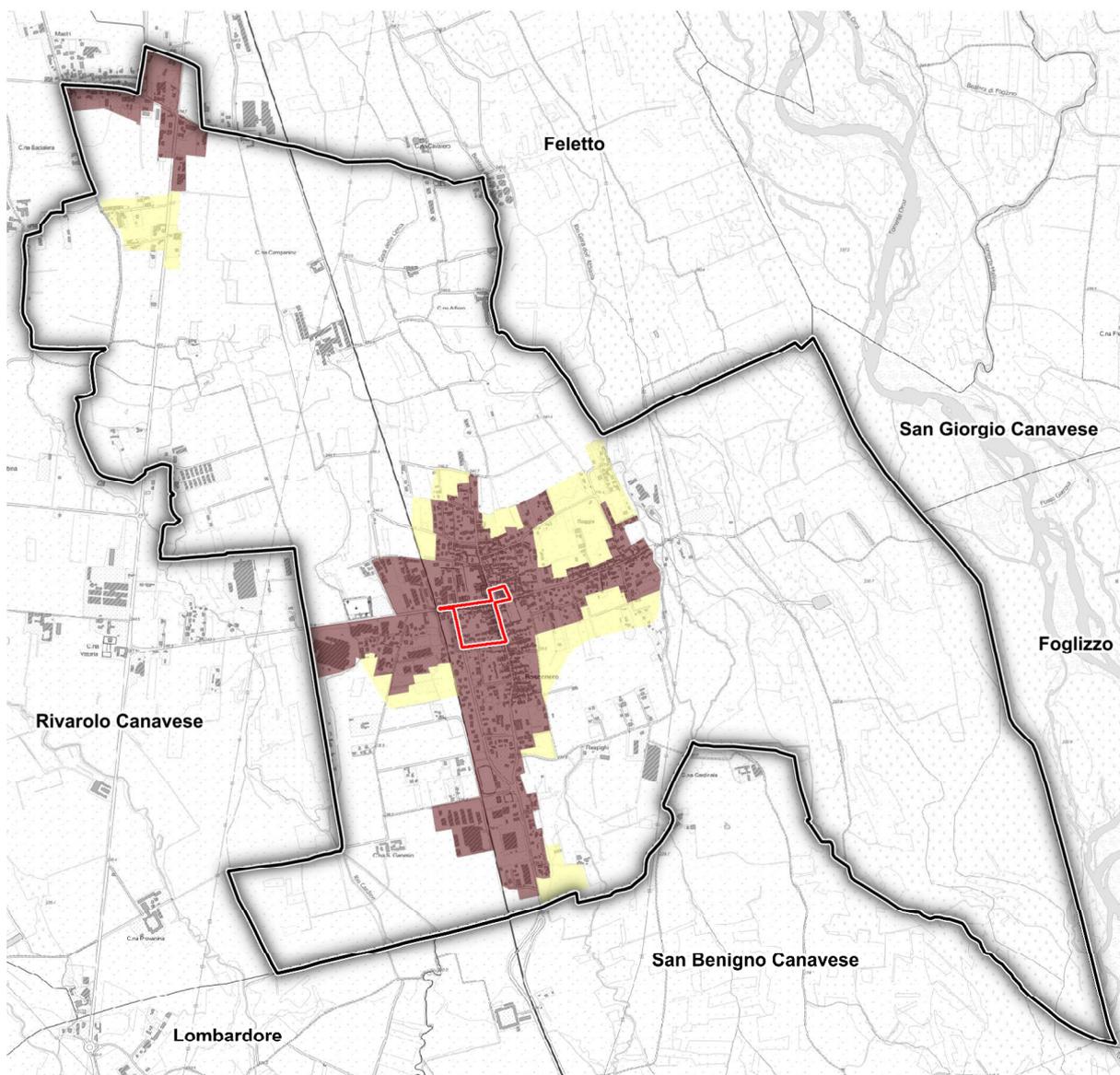
Tra gli obiettivi principali del Piano provinciale (art.14 delle NdA) figura lo sviluppo socio-economico. Nonostante la diversa scala territoriale di riferimento dei due strumenti, anche la Variante Parziale al PRG del Comune di Bosconero opera in coerenza con tali finalità, confermando la funzione commerciale del centro storico e rafforzandone il ruolo di aggregatore sociale.

Ulteriori elementi di compatibilità derivano dalla lettura dell'articolato normativo:

TITOLO II, CAPO I "REGOLE GENERALI PER LIMITARE IL CONSUMO DI SUOLO LIBERO"

Il PTC2 attribuisce agli strumenti urbanistici generali e relative varianti l'obiettivo strategico "del contenimento del consumo di suolo e dello *sprawling*", attuabile attraverso "interventi di riqualificazione e riordino del tessuto urbano [...], nel rispetto degli standard urbanistici per servizi pubblici e verde". Pertanto, promuove i mutamenti più idonei della destinazione d'uso, il recupero e il riuso delle costruzioni esistenti, la realizzazione di forme compatte degli insediamenti, la qualità architettonica, prestazionale e funzionale di edifici e tessuto urbano ed esclude nuovi ambiti di espansione dispersi sul territorio libero/non urbanizzato (art. 15 delle NdA). A questo proposito, individua una prima perimetrazione delle aree dense, di transizione e libere, definite e normate agli artt. 16 e 17.

Il Comune di Bosconero, nel febbraio 2016, ha definito con maggior dettaglio tale perimetrazione; la sovrapposizione di quest'ultima con la localizzazione dell'ambito oggetto di Variante mostra come l'intero Addensamento storico rilevante A1 si collochi all'interno dell'area classificata come *densa*, nelle quali sono ammessi interventi "di trasformazione, riuso e aumento della capacità insediativa, nel rispetto degli standard per servizi pubblici previsti dalla legislazione vigente".



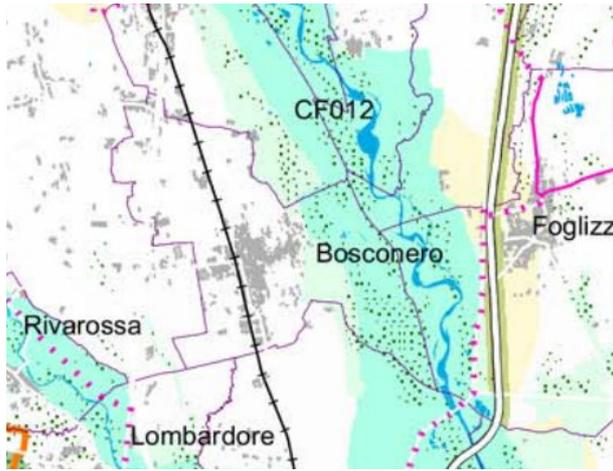
Sovrapposizione della Addensamento storico rilevante A1 con la Perimetrazione delle aree dense, di transizione e libere del Comune di Bosconero.

ART.33 "SETTORE DEL COMMERCIO"

La presente Variante, che è principalmente finalizzata a coordinare gli elaborati cartografici e normativi di Piano con i **criteri per l'insediamento di attività commerciali in sede fissa**, di cui all'art. 8 comma 3 del D.Lgs. 114/98 in applicazione degli indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica di cui alla DCR 20.11.12 n. 191-43016, opera in sintonia con i disposti del PTC2, che al comma 2 dell'articolo 33 prescrive che *"I Comuni sono tenuti ad adeguare gli strumenti urbanistici generali alle disposizioni statali e regionali in materia di commercio e di urbanistica commerciale e i regolamenti di polizia locale, nonché ad adottare i criteri per il rilascio delle autorizzazioni di cui al DLgs n.114/1999"*.

ART.35 "RETE ECOLOGICA PROVINCIALE"

Le modifiche introdotte dalla variante non contrastano con la rete ecologica provinciale rappresentata sulla Tavola 3.1 *Il sistema del verde e delle aree libere* del PTC2.



Estratto della "Tavola 3.1. Sistema del verde e delle aree lii del PTC2.

Infatti, dall'estratto cartografico sopra riportato si evince che l'Addensamento storico rilevante A1 riconosciuto dai criteri commerciali, coincidente perlopiù con il centro storico, non interferisce né con le aree protette né con la rete ecologica provinciale.

6.

ELEMENTI DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS (D.LGS 152/2006 – PARTE SECONDA – ALLEGATO I)

L'Allegato I alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 "Codice dell'ambiente" e s.m.i. individua puntualmente i criteri per stabilire se il piano o programma oggetto di approvazione possa avere effetti significativi sull'ambiente e fornisce un elenco di informazioni da inserire nel documento di screening.

Di seguito si esaminano sotto vari aspetti i contenuti della 9^ Variante Parziale al PRG del Comune di Bosconero, verificando a ogni punto come le sue caratteristiche concorrano a definirla escludibile dal procedimento di VAS.

6.1

CARATTERISTICHE DEL PIANO

RUOLO DELLE PREVISIONI IN QUANTO QUADRO DI RIFERIMENTO PER ALTRI PROGETTI

La finalità della Variante è quella di ottemperare all'adeguamento obbligatorio alle disposizioni statali e regionali in materia di commercio e di urbanistica commerciale, adattando le Norme di Attuazione e integrando gli elaborati cartografici del PRG di Bosconero in base ai **criteri per l'insediamento di attività commerciali in sede fissa**, di cui all'art. 8 comma 3 del D.Lgs. 114/98 in applicazione degli indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica di cui alla DCR 20.11.12 n. 191-43016, recentemente approvati dal Consiglio Comunale.

INFLUENZA DELLE PREVISIONI SU ALTRI PIANI O PROGRAMMI

L'adeguamento ai criteri commerciali comporta l'integrazione nelle Norme di attuazione di un Capo dedicato alla disciplina del "*Commercio e pubblici esercizi*" e l'introduzione di un nuovo elaborato cartografico riferito alle "*Zone di insediamento commerciale*".

Si tratta di circostanziate specificazioni normative, di rilevanza unicamente comunale: sono pertanto da escludersi ricadute su piani o programmi di rango sovraordinato.

PERTINENZA DELLE PREVISIONI IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE DI SVILUPPO SOSTENIBILE

La Variante interviene sui seguenti fronti:

- socio-economico: il coordinamento del PRG ai Criteri commerciali è funzionale ad aggiornare lo strumento urbanistico alle vigenti disposizioni regionali e statali; i suddetti criteri riconoscono sul territorio comunale di Bosconero esclusivamente un Addensamento storico rilevante (A.1), facendolo coincidere, in coerenza con la definizione generale regionale, al fulcro del territorio comunale, caratterizzato dalla presenza di attività commerciali e di servizi rivolti prevalentemente al vicinato e da una buona

densità residenziale. Tale riconoscimento quindi rafforza il ruolo di centralità urbana del nucleo storico bosconerese, incentivando il miglioramento della rete commerciale esistente e l'insediamento di nuove attività commerciali, in sintonia con la tabella delle compatibilità territoriali dello sviluppo riportata nelle Norme di Attuazione.

- ambientale: considerato che i Criteri commerciali riconoscono sul territorio comunale di Bosconero esclusivamente un Addensamento storico rilevante (A.1), coincidente con fulcro centrale del tessuto edificato, si può affermare che la Variante non comporta impatti di significativa rilevanza sull'ambiente. Si specifica che la possibilità di pervenire all'auto-riconoscimento di *Localizzazioni commerciali urbane non addensate* (L.1), è soltanto confermata dal Comune in quanto già prevista dalla legislazione regionale (D.C.R. n. 563-13414 e s.m.i.).

PRINCIPALI PROBLEMI AMBIENTALI PERTINENTI ALLE PREVISIONI

La Variante non introduce modifiche in grado di aggravare lo stato dell'ambiente, dal momento che non contempla nuove previsioni insediative, ma al contrario è finalizzato a incentivare lo sviluppo commerciale del centro abitato di Bosconero.

RILEVANZA DELLE PREVISIONI IN RELAZIONE ALLA NORMATIVA AMBIENTALE COMUNITARIA

Si è visto (cap.5 e appendice) che le modifiche al PRG di Bosconero non contrastano con indirizzi, direttive e prescrizioni dei Piani regionali e provinciali in materia territoriale e ambientale-paesaggistica, i quali derivano i propri elementi di governo dalle normative di settore elaborate a scala europea.

6.2

CARATTERISTICHE DEGLI EFFETTI E DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE

PROBABILITÀ, DURATA, FREQUENZA E REVERSIBILITÀ DEGLI EFFETTI INDOTTI DALLE PREVISIONI

CARATTERE CUMULATIVO DEGLI EFFETTI

La Variante Parziale è finalizzata a coordinare il Piano Regolatore Comunale con le direttive statali e regionali in materia di commercio e pubblici esercizi. Gli effetti indotti dall'attuazione delle norme così modificate sono quelli derivanti da disposizioni facilmente consultabili, al fine di controllare l'insediamento delle attività commerciali nel territorio comunale, regolato in base ai principi definiti nei Criteri per l'insediamento di attività commerciali in sede fissa, di recente approvazione da parte del Consiglio Comunale.

NATURA TRANSFRONTALIERA DEGLI EFFETTI

La portata di scala strettamente locale delle modifiche previste, esclude la possibilità che si verifichino ricadute ambientali della Variante a livello transnazionale.

RISCHI PER LA SALUTE UMANA O PER L'AMBIENTE

La Variante non concerne l'inserimento sul territorio di nuove attività produttive o di nuove funzioni urbane generatrici di intenso carico antropico; non si determinano pertanto rischi per la popolazione né per l'ambiente.

Infatti, i criteri commerciali non prevedono la possibilità di insediare centri commerciali, ma riconoscono sul territorio comunale di Bosconero esclusivamente l'Addensamento storico rilevante (A.1), in corrispondenza del centro storico.

Per quanto riguarda la possibilità di pervenire all'auto-riconoscimento di *Localizzazioni commerciali urbane non addensate* (L.1), si specifica che tale eventualità è già prevista dalla legislazione regionale ed è soltanto confermata in sede di adeguamento.

AREA GEOGRAFICA E POPOLAZIONE POTENZIALMENTE INTERESSATA DAGLI EFFETTI

La Variante determina esternalità positive principalmente nei confronti del centro abitato di Bosconero, che potrà essere interessato dall'insediamento di nuove attività commerciali, nel rispetto delle disposizioni normative e dei limiti dimensionali fissati dalla tabella delle compatibilità riportate nelle Norme di Attuazione.

VALORE E VULNERABILITÀ DELLE AREE INTERESSATE DALLE PREVISIONI

Le analisi di cui al precedente cap.3, documentano che le aree di Variante sono prive di criticità geologiche e che, trattandosi di un mero adeguamento a disposizioni sovraordinate, gli interventi non presentano incompatibilità sotto il profilo acustico e non intaccano la rete ecologica locale.

EFFETTI SU AMBITI PROTETTI A LIVELLO NAZIONALE, COMUNITARIO O INTERNAZIONALE

La Variante Parziale non interessa ambiti protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

8. CONCLUSIONI

Il presente documento è stato predisposto in ottemperanza ai disposti dell'art.6, c.3 e dell'art.12 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Considerato che:

- la Variante coordina le Norme dello strumento urbanistico generale con la disciplina del commercio al dettaglio in sede fissa, i cui criteri sono stati recentemente approvati dal Consiglio Comunale;
- i criteri per l'insediamento di attività commerciali in sede fissa riconoscono sul territorio comunale di Bosconero esclusivamente un Addensamento storico rilevante (A.1), la cui perimetrazione coincide con quella leggermente ampliata del centro storico e del nucleo centrale di Bosconero;
- il Comune, in sede di procedimento per il rilascio di autorizzazione di cui all'art. 15 della D.C.R. n. 563-13414 e s.m.i., conferma la possibilità, data dalla legislazione regionale, di pervenire all'auto-riconoscimento di altre *Localizzazioni commerciali urbane non addensate* (L.1), sempre che lo strumento urbanistico generale e/o esecutivo preveda la destinazione d'uso commerciale al momento della presentazione dell'istanza di autorizzazione commerciale;
- il coordinamento normativo operato dalla Variante non modifica in alcun modo le norme di tutela e salvaguardia impartite dal Piano Regolatore vigente al centro storico di Bosconero;
- la Variante non comporta aggravio del consumo di suolo sul territorio di Bosconero;
- la Variante non produce un incremento di carico antropico e non modifica la morfologia del territorio;
- la Variante non interferisce con fenomeni dissestivi o altri fattori di pericolosità geomorfologiche;
- le modifiche contemplate dalla Variante non si pongono in contrasto con la classificazione acustica del territorio;
- gli ambiti interessati dalla Variante non rientrano all'interno né di aree protette né di siti della Rete "Natura 2000";
- i contenuti della Variante sono coerenti con direttive e indirizzi delle principali strumentazioni di pianificazione territoriale e paesaggistica di livello regionale e provinciale;

tutto ciò valutato, e richiamato integralmente quanto illustrato nei precedenti capitoli, si ritiene che la fase di screening possa portare a **escludere la necessità di assoggettare al processo di Valutazione Ambientale Strategica** la 9^ Variante Parziale al PRG del Comune di Bosconero.